

BAZZANO

A caccia di fondi per l'ospedale

Riparte la campagna di raccolta di fondi a favore dell'ospedale Dossetti di Bazzano. Dopo la positiva esperienza del comitato 'Pro Tac', che in poco più di un anno raccolse il denaro necessario per acquistare un'apparecchiatura all'avanguardia per la Tac, è iniziata una nuova campagna che ha l'obiettivo l'acquisto di un bisturi per sintesi vascolare a radiofrequenza. Il costo, oltre trentamila euro, non è nei bilanci dell'azienda Usl ed ecco quindi che Maria Alda Olivieri, già attiva volontaria del comitato 'pro-Tac', ha deciso di promuovere una nuova colletta: «La spinta mi è venuta da un problema di salute vissuto direttamente — spiega —. Parlando con il primario di chirurgia, il professor Enrico Marlia, ho appreso che al Dossetti c'era questa esigenza. Ecco spiegato il concerto di beneficenza di domenica scorsa (che ha fruttato quasi 8 mila euro) e anche le altre iniziative in programma con il sostegno del Comune». Informazioni al tel. 051.831295

g. m.

PIANORO Due pittori trasformano la staccionata di via Matteotti

Un murales di venti metri Il cantiere diventa arte



GRAFFITI
L'iniziativa nasce dall'esigenza di fornire uno spazio libero di comunicazione al quale possono contribuire anche giovani e bambini con l'affissione dei loro disegni

di Paolo Brighenti

Monica Cuoghi e Claudio Corsello, artisti e graffitisti attivi a Bologna fin dagli anni '80, assieme agli alunni di alcune classi delle elementari 'Diana Sabbini', hanno trasformato la palizzata che delimita il cantiere di via Matteotti di Pianoro Nuovo, dove si stanno costruendo le oltre 300 abitazioni del nuovo centro, in una proposta artistica a cielo aperto. Il loro suggestivo graffito, lungo oltre venti metri e firmato con le loro sigle storiche CK8 (Cane Kotto) e Mazzini Old Bastards (I vecchi bastardi di via Mazzini), assieme ai tanti disegni degli alunni, hanno attirato l'attenzione di tantissima gente. «Questo — spiega Mili Romano, l'artista pianore-

Con la Cuoghi e Corsello a questo quaderno a cielo aperto partecipano anche i bimbi delle elementari

se che cura l'iniziativa — vorrebbe diventare un giornale mobile, uno spazio libero di comunicazione fra i bambini, i giovani ed il paese intero attraverso l'affissione di disegni, fogli di diario ed interventi estemporanei». Accanto ai dipinti di Cuoghi e Corsello, che si rifanno ad una disciplina spesso male interpretata dalla società, nata a New York negli anni '70, ed alla freschezza degli elaborati dei piccoli pianoresi, il progetto 'Cuore di Pietra' sarà caratte-

rizzato quest'anno da una serie di mattonelle in ceramica, disegnate dai bambini, che verrà posta nel centro cittadino come un 'percorso della fantasia'. Si prevede inoltre la realizzazione di una cartella con 15 cartoline che sarà messa in vendita nelle edicole locali. L'iniziativa, coordinata dagli assessori alla scuola Antonella Grazia ed alle politiche giovanili Nicola Boschetti, potrebbe creare il presupposto di concentrare nel 'muro del cantiere' di via Matteotti anche la creatività dei tanti 'writers' che, anche nel capoluogo, ad esempio sui muri della palestra o nella recinzione della piscina, esprimono una febbre generazionale che coinvolge milioni di giovani in tutto il mondo e che spesso assume anticonformistiche forme d'arte.